

alla votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 16 ottobre 1924, n. 1698, che costituisce il Corpo degli ufficiali per la direzione delle macchine separandole dagli ufficiali dello stato maggiore generale della Regia marina. (*Approvato dal Senato*). (355)

Conversione in legge del Regio decreto 1º maggio 1924, n. 769, che proroga al 30 giugno 1924, l'attuazione dei provvedimenti concernenti la revisione delle assunzioni e sistemazioni e dei provvedimenti relativi all'esonero del personale postale, telegrafico e telefonico nelle nuove provincie. (*Approvato dal Senato*). (319)

Conversione in legge del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 904, che proroga al 31 dicembre 1925 i termini stabiliti dal Regio decreto 27 agosto 1923, n. 1995, relativo alla trasformazione degli uffici postali, telegrafici e telefonici delle nuove provincie. (*Approvato dal Senato*). (320)

Conversione in legge del Regio decreto 4 settembre 1924, n. 1408, col quale si nomina un altro membro nel Comitato delle importazioni ed esportazioni temporanee. (*Approvato dal Senato*). (445)

Conversione in legge del Regio decreto 28 agosto 1924, n. 1622, che dà esecuzione alla Convenzione Italo-Cecoslovacca per evitare le doppie imposizioni e per regolare altre questioni in materia di imposte dirette firmata a Roma il 1º marzo 1924 e ratificata il 19 gennaio 1925. (377)

Conversione in legge del Regio decreto 28 agosto 1924, n. 1410, relativo alla registrazione e trascrizione con tassa fissa dell'atto di permuta di beni in Roma fra il comune e i luoghi pii dei catecumeni per l'isolamento del Foro di Augusto. (*Approvato dal Senato*). (447)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 novembre 1923, n. 2561, col quale si dà esecuzione alla Convenzione di commercio e di navigazione stipulata a Madrid il 15 novembre 1923 fra l'Italia e la Spagna. (32)

Conversione in legge del Regio decreto 10 aprile 1924, n. 489, che ha dato piena ed intera esecuzione alla Convenzione stipulata a Parigi il 10 aprile 1924 tra il Regno d'Italia e la Repubblica francese, per la produzione e il commercio del seme-bachi da seta. (45)

Approvazione di cinque protocolli in materia di diritto internazionale privato, firmati dall'Italia e da altri Stati all'Aja il 28 novembre 1923. (*Approvato dal Senato*). (335)

Conversione in legge del Regio decreto 30 dicembre 1924, n. 2176, che dà esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra il Regno d'Italia e la Repubblica di Finlandia, firmato a Roma il 22 ottobre 1924 e ratificato il 19 gennaio 1925. (376)

Delega al Governo del Re della facoltà di arrecare emendamenti alla legge di pubblica sicurezza. (317)

Delega al Governo del Re della facoltà di emendare il Codice penale, il Codice di procedura penale, le leggi sull'ordinamento giudiziario e di apportare nuove modificazioni e aggiunte al Codice civile. (326)

Si faccia la chiama.

BOTTAI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Lasciemo aperte le urne e proseguiremo nell'ordine del giorno.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è dell'onorevole Pellanda, al ministro dell'economia nazionale, « per conoscere se non creda opportuno sollecitare la conversione in legge del Regio decreto 13 novembre 1924, n. 1825, riguardante l'impiego privato; conversione in legge che — con opportune modifiche — è ansiosamente attesa da quasi un milione di impiegati, che sono la vibrante nervatura dell'industria nazionale ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'economia nazionale ha facoltà di rispondere.

BANELLI, sottosegretario di Stato per l'economia nazionale. Dopo l'emanazione del Regio decreto 13 novembre 1924, n. 1825, riguardante il contratto d'impiego privato col quale decreto il Governo, tenendo presenti le aspirazioni e i voti ad esso pervenuti, ha apportato sostanziali e importanti modifiche alle disposizioni che regolavano il rapporto di lavoro, introducendo altresì nella nostra legislazione le migliori istituzioni che regolano tale materia anche in altri paesi, sono state presentate a questo Ministero, dalle parti e dalle organizzazioni interessate, nuove proposte di modifiche tendenti a ottenere una maggiore estensione dei provvedimenti di tutela prescritti dal decreto suddetto. È perciò sembrato opportuno di soprassedere per il momento alla presentazione di tale decreto alla Camera per la conversione in legge appunto per consentire che la materia fosse convenientemente discussa anche nel paese dagli studiosi e dagli interessati.

Posso tuttavia assicurare l'onorevole interrogante che quanto prima il problema sarà